TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_0596_IV

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

N. LIV
596

4

Viaggio di Roma

1788

Ravenna

Ravenna

Per Viaggio

A Padova

Da Casa Tonioni. Non siamo partiti

A Conegliano

Ho ordinato il Mod.to Donato Marcatelli. Il Nob. Sig.r Francesco Malatesti; — nella Barca il Nob. Sig.r Co: Alvise Mocenigo

A Venezia

Casa Cadorini, e Casa Manini
Casa Vignola Da P.o Casa Pasero
Alla Posta da P. Pontevivo.
Dal Sig.r M. Schiappatella
Dal Sig.r Gio: Maria Mocenigo ai Servi
Casa Pedrelli, e Casa Mangilli.
Il Co: Pietro Mocenigo a S. Faustino in Casa Sotti. La Cella
Il Co: Francesco Ottoni in Rio Marin Calle Longa
Dalla Sig.ra Battista Zadri Barbaro
Dal Sig.r Co: Spiridione Papadopoli
Dal

Marco Gerardo Tijtsen Autore

di una Dissertazione sopra la Lapide

Arabica, o Cufica che si trova in Venezia

Bologna

Al P. Marchetti dieci lire del sig.
P. Antonio Marchetti ricevute oggi 11. Febrajo

Jacopo Benedetti del P. Foglizzo da Cavour a
Bologna per Piacenza

Dico il P. Zanetti P.re di S. Paolo che il
P. Procuratore Generale manderà il ricevuto
nell' ordinario venturo

in Udine

Ho da dare dodici lire al P.
del P. Zanetti qui in Bologna avute

26. Giugno 1788. in Roma

Oggi ho spesato la lettera ricevuta in Roma
ad Michele Alessandro Zachelli ——— 15:—
Ho dato al Barbiere per orazioni ——— 10:—
I due Tomi del P. Marcucchi costano ——— 9:—
Una copia di atti alquanto grande ——— 18:—
La Rivoluzione pacifica ——— 12:10
Triduo di S. Luigi Gonz. ——— 1—:12.
Novena ——— 1—:20

N. B. Carrozza per la Piazza di Roma dal Sig.re 22:—
Per li due Custodi Divini di Gran Duca 10:—
e del Sig.r P.co per cappelli. ——— 10:—
Per la spedizione delle lettere di Roma —
Per Carrozza Locata, e Bastelletta di Libri — 6:—

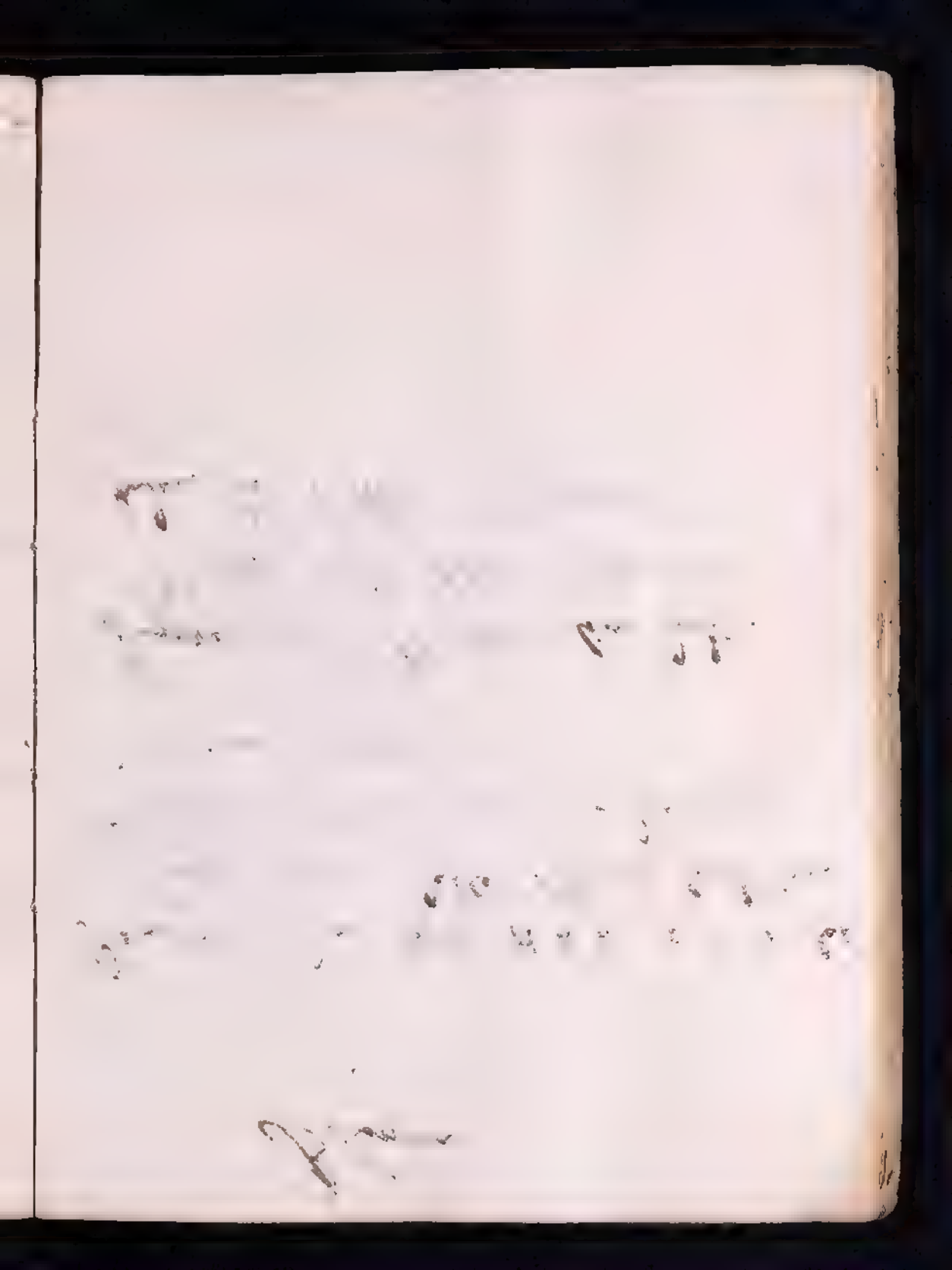
In Ravenna

Justinianus erat Praetor Nicolaus vulnere
Qui populum, et civis omni protexit voluptas
His tum Templa Deum
Exstruxit, fluvios etiam Sylvendo
Divexit

Bologna

Presso i Sig.ri Hhh. e Iii. del Terzo Tomo delle Opere Sestiane. E più un Tomo Secondo, e due Copie del Tomo Terzo.

Pagato al P. Mauro Min. Oss.
d'ordine di D. Antonio Mordelli:
Ricevo dal P. Abate Mingarelli



Genoch

Una Messa da Rire nella S.ta Casa
Una per la Sua Accademia Parte
e l'altra per la Nob. Sig.ra M.a Teresa Ettorea
Si farete la detta Messa nella S.ta Casa una
la donate applicarla per la S.ta Casa. Così
Mio fratello D. Giovanni ha donato per. de Pha
detta all'Altare della S.ma Nunziata. Onde
mi intenderò con Lei la detta le limosine per
adempire all'impegno.

Marche

M.P. Martin consegnano la sua bandiera
una lettera, di una Scatola

M.P. Martin quadrini 4. con lettera
dorata entrata dalla Porta nella Cappella
di S. Nicolò nel Duomo di Urbino

Ho consegnato i quattro Quadrini a D. C. Mazzo.
e la Bandiera, e la Lettera

Ps dis: Egy chirke Sachsajan
Orologijo imamy a S. Cas

In Roma.

In Maria del Popolo Cappa S. Maria per le Convertite; e l'Indulgenza Perpetua, se è possibile

Per la Cappuccina una Indulgenza per la Cappella dell'Orto, nel Giorno della Madonna della Neve. Per il Giorno d'ogni mese per li Luoghi di Chiesa Cavare dalla Sig.ra Duchessa di Fiano e Marchesa Gli Luoghi e dei suoi Figli.

Di Marsi: Cappa Pietà

Per Bologna dalla S.ta Casa per Madonna Pietà di Rocchi

Ed una altra per la Cappella Altieri;

S. Pasquale Bonomi

Per la Casa Zerbini
Per il Cav. Giuseppe Porta
Per il Collegio
Per Casa Maestri con Cappella di S. Lorenzo Nicolotto

In M.M. Cappuccini di Velletri una volta l'anno Indulgenza Perpetua per il Giorno di S. Luigi, e la Domenica seguente; con Altare privilegiato per ogni giorno delli Defunti; e quanto per la loro Cappella interna

Per il Sig.r Co: Gregorio Barbieri goda
Piena libertà di Casa sua per il
prezzo di Giulio, e segua Gratia.

A Roma presso gli Eredi del Mutti Ovvero presso del P. Pozzobon Tomo
il Tomo 16. in Fog. 1745. Nella
Stamperia di Bernardo Giunchi in 4°.
che viene fino al 1730

Mancia di parlare al P. Generale per il
Compiacere del Sig.r Co: Giulio Manica

Per il Sig.r Co: Filippo Doria il secondo Tomo
delle Lettere Meteorologiche di Athanasio
Kircher.

Mancia di Monete Reliquie per Casa
Barbieri, al P. Generale, ed altri

Il mandato per il P.re S. Giovanni Pelli
da è gravi circa di 79. anni per
dar il Breve, e la Messa della Madonna

Per Mag.r Rinaldi, e Mag.r Antonio di Roma
al Sig.r Cardinal Secretario, che gli
portino, e rendere la sua Risposta

Vicario e Vita Chiappini Portano in
Roma publ. di Breve

Licenza a capi di libri proibiti al P.
D. Fabiano Alfonsi

L'Altro Privilegio Perpetuo per le
Medi di S. Agostino.

Giudizio di M.V. del buon Consiglio

Per Sua Ecc. Molin

Macrino
Diadumeniano
Balbino
Rupieno
Diodo. Giuliano

in argento
fino a Parti 24
per ciascheduno

Patinace ben
conservato per n. Zecchini 4

MĀ. Cifra incisa
si vede in una Medaglia
Consolare trovata in Carnia e
che esiste appresso S. E. Nicolò
Molin in Venezia, la quale
forse appartiene alla Famiglia Matia

MATius

Nel Zoega

A pag. 145 nº. 368. Vedi in Globo celeste

A pag. 153. Nella Nota di Sicilia S. Epifanio Chrysaor pag. 3. che fu fratello Alessandrino Hadrianum potea a Siciliis in Syracusium conversum, imperante una Constantio in Ecclesiam. Vedi questi & altri Siciliani fatti insigne

A pag. 169. 170. Vedi il Globo in testa a Saturno.

Sia il Zoega [illegible] voce colonna numen Divinitatis apud Aegyptios significat

A pag. 181. Nella Nota vide il giudizio di Paris Commento

A pag. 180. nº. 432. Nota. Vide Globum in Caelestibus Numeris

A pag. 73. nº. 93. Nemesim inveni vetustum opus vasi vel scarra hoc (sculptum de Jovis Area ignem per Prometheum) faciem fuisse dubito sed consentiunt cum Eliodo quod in pavimento Loca ΕΝ ΠΟΙΑΩ ΠΑΡΘΗΝΟΙ ΣΑΠΔΩΝ ΔΙΑ ΤΕΡΠΙΧΕΡΑΥΟΥ velut Nemesim ignem sit sunday.

26. Giugno

Pietro Dalla di Genova chiede il servizio della Chiesa di S. M. della Pace ha ricevuto quindi alcuni per Mag.r Marini in Roma per Messe da Requiem, e di suffragio

Siena

Regole da osservarsi d'ordine della Congregazione Antonini a' Sig.ri Nipoti nel Collegio di Siena da me ricevute per mezzo del P. Polchi.

Giovanni Antonini, Melzi, Colombi,
Te Mestri, Antonini, Follini

13. Aprile Domenica

Sono stato [illegible] Vittoria a ricevere il P. Commissario [illegible] Ho confessato [illegible] Ho cenato con [illegible] Ho [illegible] alle Grazie di Pisa: Ho [illegible] con un [illegible] giovane Prete [illegible] Ho [illegible] Ho [illegible] per [illegible]

14 Aprile Lunedì

Sono stato con [illegible] Ho letto [illegible] Ho [illegible] Ho [illegible] Ho

stato a S. Giorgio in Velabro, dove vedesi giacere
Quadrifronte, l'arco di Settimio, alla Chiesa
Nuova i resti della Chiesa degli Armeni, e quelli
delle Fabbriche del Foro prima Tempio di Vesta
e poi la Basilica di S. Maria in Cosmedin.
Il Sig.r Panini non ancor stato al Campidoglio a
vedere il nuovo Museo Statue e Pitture
Ho trovato l'Iscrizione seguente

C. MATIVS · L · I · L · AVXETVS · V · A · XI
C. MATIVS · L · I · L · BVCOLVS · V · A · V
FRATRES

Per il Tempio della Pace Fabbrica antichissima di
quel contorno. Ho preso la misura del Co: Perelli
Lupo, del Co: Giuliano Negroni del P. Fr.co Minorita
e del Sig.r Maria di Francesco

20. Aprile Domenica

E' stato da me Giambattista Obrizzo di Firenze da cui
si fece il Disegno.

Hic ubi Remoti intus ornate respondent
Non infacta hominum tangunt corpora vestes
Ortus non habitat cibus, aetherias que per herbas
Spargitur ales et illi at ingens
Nunc Francisci habitat robur, pauperis umbo
Quem postea calcat dives in aula pede
Et semi spumis dum vivit mensa Bonis
Regum ille in coetu non mediocris erat

A di 5. Maggio.

La Sotta mi ha pregato di avisare di esser a
loro stata a vedere la Casa del Sig.r Carlo
Antonini Milanese, che è posta benissimo
e racchiude ambidue le ale per
negozio, e bisogna dargli di pigione
di Giugno sul questa antica. Ha molti inchiostri
a disposizione.

Poi mi pregato in Casa del Sig.r Sartori
Giojelier per Milanese, a ho veduto
la Gioja del Tempio Pagano, che li ha
mandato in Germania. Ha cima vi è una Testa
greca con due voci all'intorno nel collo
che divide i due pezzi di Gregorio XIII. Vi sono
dei Dobetti meravigliosi de li replicarono per
forza delle Società. Vi ho parlato di
certe Cassaforte, a Portafogli Galliniani. Vi sono

anticia alcuni grossi diamanti non perfetti,
e si farà il Cattivo alla stato di Colon
formato di diamanti già Lavorati e finiti
che diranno: Munificentia Pij VI. Pont. Max.

Jeri passato alla Piazza Farnese a vedere
incidere da nuovi il Sig.r Francesco Bernini,
stato già Scolaro di Pikler. Fa una statuina
e d'incavo. E' buon disegnatore, ed incide
senza modello; e dice che così opera ad
effetto più di gusto. E' giovane di buon genio
e da lì dinanzi nei progressi.

G. Maggio 1787

Jeri sera - Mentre stavo aspettare la Corona
Pia a Propaganda da Mons.r Borgia - Ho veduto
la Libreria, la Stamperia, e la Fonderia. La Fonderia
è assistita dal Sig.r Giuseppe Zappelli Orefice romano
detto.

1.° Dopo pranzo sono stato a S. Giovanni alla Porta
Latina dove ho veduto l'Ufficiatura TRIPPP
RELIQUUM. ... Vi era il Cardinale Conzie
che officiava anche la Chiesa di S.to Stefano del Rotondo della
visitazione, e dipinguere dal Cav.r Barocci.

A 7. Maggio.

Sono stato in casa di questa Signora a vedere la Libreria, ed il Museo del Sig.r Cardinale Zelada.

8. Maggio

Sono stato col P. Generale a Propaganda. Ho veduta la Libreria del Seminario. Poi ho accompagnato un Abate Russo. Mi ha dato il suo Capellaro, e la Lampa per ordine della Volta Borghese Maniera Cortese, Moderna. A pranzo vi era il P. Biagi Teatino, un Padre Gerosolimitano, i Padri di Corte del Refett. del Seminario fù detto il Duomo, e dopo pranzo andai al Museo del Collegio Romano, e poi

9. Maggio

Sono stato dal Principe de Borgonovo. Poi dal Sig.r Abate Venturi, ed ho avuto da lui scudi Romani 30. cioè lire 300. Ho in contato il P. Guglielmotti, che mi ha parlato di Pisa, e di Livorno, che vorrebbe a Roma. Alloggio presso suo fratello a vedere la Libreria

privata di Mag.v d' Ippino - Grado delle
Celle Edizioni fortuite di autori Classici.
Ho pagato al P. Curato Seglioni per conto
del P. D. Filippo Zanetti Lunedì 10. a bajocchi 90.

10. Maggio 1773.

Il Sig.r Francesco dell'Arabij Vanellera
ha avuto la Carta per la Deliberazione della
Sig.ra Duca: e quella per l'Esibizione del pino
di S. Giorgio della sua Moglie, e della Chiesa
del Crocifisso per la 6.ta Volta.
Jeri sera dell'Hosta fummo avendo prima detto
Messa alla Chiesa di S. Bernardo.
Il Detto Hosta mi ha regalato di sua Libreria
una [illegible]
11. Maggio
Andai a dare alla Sig.ra Cassandra Lavagnoli
se ha avuto la relazione di Cassandra
del Sig.r Mario de Rubeis morto per
il cavadore del Marchese Lorenzo Magalotti

16. Maggio. Venerdì

Sono stato a trovare a S. Agostino il P. M.ro Giacinto. Mi ha fatto vedere i Mysteria Jesu, e l'Epistolina stampata, ma senza la Prefazione. Sono questi M.ri M.olti. Altri consenzienti, altri consenzienti ma foglio a parecchi altri. Hanno anno la colonna di pietra greca. Ora stampa alcuni Capi del Vangelo di S. Giovanni. Di i Gabinetti. Ha più altre cose da stampare dopo. Ma è vecchio e stanco. Domani andrò per parlare giacchè

Congregazione fossero andati in Ciarla. Ne fu Mastro Marchini Pedrazzi mi ha fatto. Accaduto la Dea Sistina alle postille Marginali, agli Atti della Congregazione tenuta in Zagarolo.

Ho veduto il Libro: Lauro primi Frutti, che è una Raccolta di Versi, e Prose, e pare che fosse impresso in Roma nella Stamperia Plantiniana in foglio come volumino pubblicato nella Solennità del primo Secolo della Congregazione cioè nel 1640.

Fui chiamato alla sua Casa dal S.E. il Sig.r Cardinale Legato Mi ha contato che avendo fatta Congiura di Stato in Bologna, e avendo presa oggidì dopo Lui dal P. Ettore gli ha contato come poco sotto, il quale è persuaso a chiedere licenza, e ritornò al Sig.r Principe Diamanti Conte della Mirandola per tutto Gennaio, il quale venia a trovarlo a Roma della buona stagione. Fu Bologna Mi consigliò di Fermarmi, e pubblicamente col Diamanti, che in poco a Carnevale a Corso Pezzi, dove il nostro incontro, parlò con una Dama Romana, che istantaneamente parlò con lui per la Lingua

di Sig.r Matteo Boi Rel. Maggio in Archivio

Questo è il Monogramma, che ha dato questa mattina 28. Febbrajo sulla Cattedra detta di S. Massimiano che si custodisce nell'Sagrestia del Duomo di Ravenna. L'Abate della stessa Sagrestia mi diceva, che la detta Cattedra si chiama di S. Massimiano. Vi è un peggio della stessa ma distaccato che rappresenta la Crocifissione del Nostro nella stessa se non che intero, la cui parte è dell'altro.

È un peggio pubblicato. È curioso, ma è di color giallastro, giacchè la Cattedra è bianca e detta Eburnea.

Il Duomo è tutto rivestito di belli Marmi e con gran spesa Ricordo. Vi sono molti distributori con giudiziosa industria, e decoro i pezzi antichi il Mosaico del Pavimento, le Colonne di Marmo Greco, ed i due Pezzi dell'Autore Felicetti del Vasco Aquello. La generale ambone è notabile la serie degli Arc-

nelle finestre: Prima fila Rondelli
i Pavoni
i Cervi
le Colombe
gli Uccelli acquatici
i Pesci

A S. Vitale abbiamo veduto i sepolcri d'marito dell'Altra Maggiore. Fu un Cortile intervio il Teodoro che vi dice di Galla Placidia con le ossa pure a Ravenna; e nel Monastero una cappellina ricca di pesci, marmi e avanzi per uso di Chirurgia, e di infermeria. Il P. Abate Pacconi era assente da Ravenna

In Ravenna nell' Atrio della Cappella dell' Arcivescovado

MONIMVS
ANTONINVS
HIC POSITVS
EST DISMISIT (sic) FILI L1
VM NOMINE ANT
ONIVM POSVIT
DAMASAVVNCVLO
NATIONE SVRVS

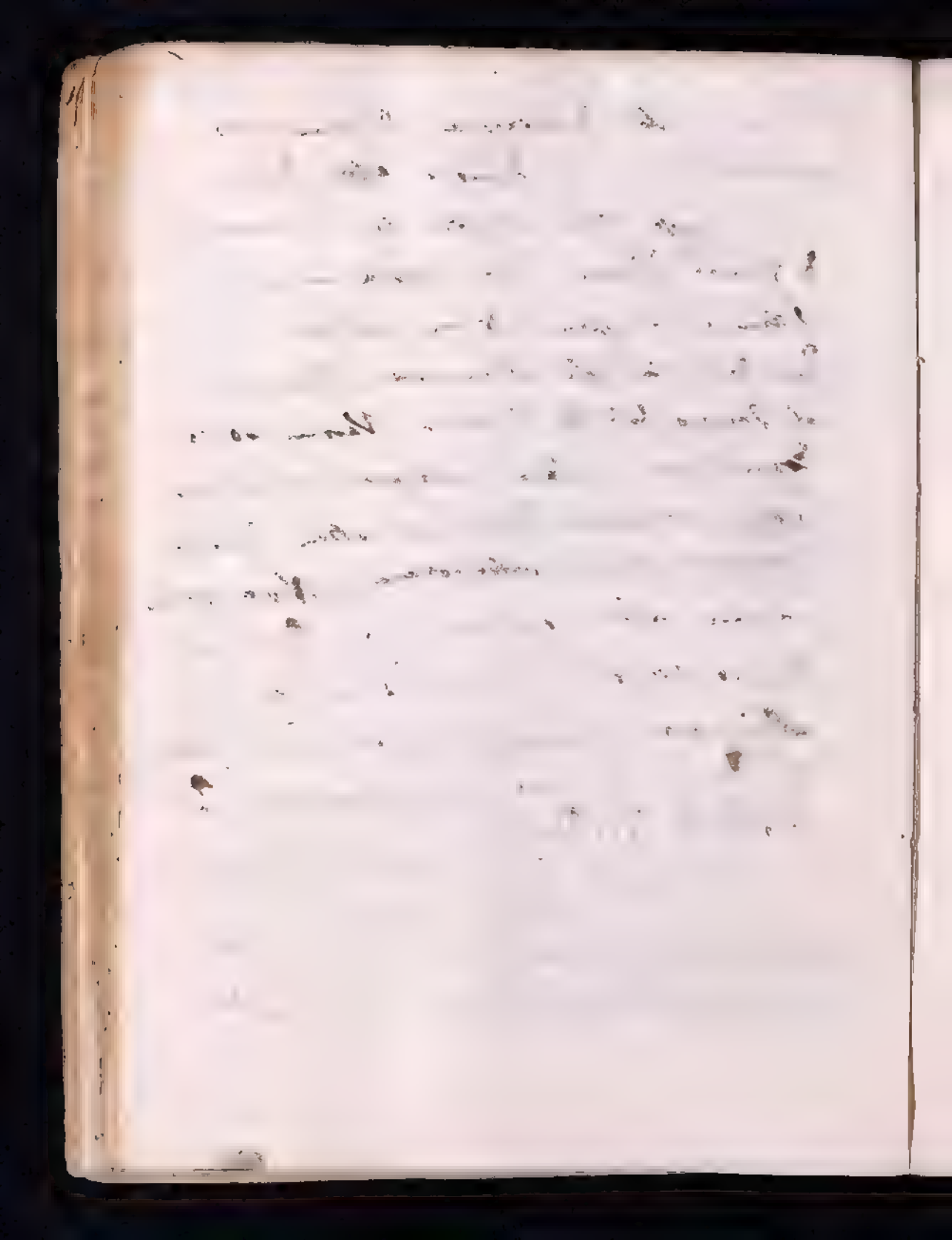
Dunque la Moglie di Monimo Antonino era di Nazione Siria, e Monimo da Greco Liberto

Vida VI pro L C·OCLATIO
ZOSIMO VIVIRO
M·R·OCLATIA
ANTHIS
CONIVGI·SANCTISSIMO
ET·SIBI·VIVA·P·C

Sarà stata Municipij Ravennatis

Il Passeri nella Dissertazione de Marmoreo
Sepolchro di Giunio Pontifice effosso. Roma
1773. pag. XXX dice, che il Sarcofago
di Giunio Basso, che si trova nelle Grotte
Vaticane è opera di un scultore per nome
Daniele, che fu chiamato a Ravenna
al Tempo del Re Teodorico Variar. lib. 3.
Epist. IX. Non ubbligo in tutto Filologi
valenti, et assai Intendenti alcuni Scrittori
Inglesi, che interpretano. Non posso
partire alla opinione del Passeri.
Il Sarcofago di Giunio Basso, e gli
altri monumenti, che sono la Storia
di Daniele sono, più antichi Del
Regno di Teodorico.

Questo Giunio Basso potrebbe venire da
quelli Giunij Cristiani nominati nella
Epistola di Girolamo a Pammachio - Paulae et



Al Cameriere del Marchese Giov. Battista [illegible]

A dì [illegible] Febbrajo Lo detto ——— 10:10.

per — ——— 10:—

per — ——— 3:—

[illegible] Marzo per — ——— 6:—

[illegible] Marzo

Segnita il dì 3. Marzo.

Siamo entrati a Singaglia [illegible] per poter proseguire il Viaggio d'Ancona [illegible] in Pesaro. Ma il Sig.r Marchese ha voluto fermarci. Siamo alloggiati alle Porte. Abbiamo girato la Città; e veduto varie Chiese, ed il Duomo. nuovo, che [illegible] Chiesa dei Gesuiti. Siamo stati a Mesa. [illegible] di marzo

Pesaro 8

Del Marchese Annibale Olivieri

Annibal hoc Rerum vastavit Milite Pesaro.
Virtute hoc alter
Annibal, hoc alter [illegible] et ingenio.
Vixerat in bellis [illegible] prior Annibal, ille
Pacificis vixit Pallade in Aedis.
Ille avertebat populos crudelibus ab Urbe.
Saevis [illegible] Romanis et Deorum Gratiae.
Crudelis [illegible] saevis [illegible]
Hic Statuas, Aedes, templa, et aera Gessit.

4. di Marzo

Siamo partiti per tempo da Sinigallia, ed arrivati alle ore 16 in Ancona. Abbiamo veduto il Sig.r Gio.Batt.a Calvi di Bergamo e poi abbiamo fatta una visita in Casa Cristianopoli. Il Co. Pieri ci ha accompagnati per Ancona. Abbiamo veduto la Chiesa dei Cappuccini situata a molta bella, e grata vista degli Appennini, alla spiaggia del Mare.

Ho dato a D. Giovanni una zecchino — 16 1/2

Ho avuto bajocchi 80 per la carta dell'Arco di Trajano

Ho dato a D. Giovanni

Ho dato altri due zecchini a D. Giovanni uno in Loreto, e l'altro in Sinigallia — 33 1/2

Dopo d'essere stati di nuovo in Casa Cristianopoli e preso il caffè siamo partiti alle ore 22 1/2 ed arrivati due ore e mezza a Loreto, e siamo alloggiati alla Piazza del Santuario in Casa del Sig.r Angelo Bonelli per il quale ci ha dato una lettera il Sig.r Co. Fr.co Cristianopoli.

Il Padrone ha parlato col Co. Pieri, e l'ha persuaso di aspettare di risparmiare il suo tempo appresso di Lui con alcuna de sue stanze, e che intanto attenda a fare del Bene

5. Marzo Da Loreto

Arrivati in Loreto abbiamo preso alloggio nella Piazza
Del Seminario dal Sig.r Sig.r Angelo Bonetti Coronajo.
a Cui Raccomandati dal Conte Valeri
Ho detto due quadrini nuovi Papalini al Sig.r Marchese 43:—
Ho detto una Turchina a S. Giovanni per pagare la Posta — 1 1/2

A S. Giovanni ho speso in carne per me — 2:—
Siamo stati in Loreto a fare le nostre divozioni, e ci ha
favoriti il Sig.r D. Ignazio Cecconi Cappellano Regio di Venezia e
Custode della S.ta Casa. Ci ha fatto vedere la Sacrestia, e la
vasta della Madonna; e il Tesoro
Uno Zecchino a S. Giovanni a Spendere che — 7 1/2
Un altro Zecchino in Macerata — 7 1/2
Siamo arrivati in Macerata alle ore 2 di Notte, ed accolti
alla Porta del Collegio dal P. Mantica, che ci aspettava.
Ci hanno favoriti il P. Superiore, e il P. Provinciale, e tutti i
Padri.

6. Marzo.

Siamo stati a vedere la Facciata del nuovo Duomo ogni
bella, e la Madonna della Misericordia, e la
Chiesa delle Madri di S.ta Caterina tutta ornata
di marmi fatti alla Scagiola al naturale.
Da Macerata itavimus post tempora longa revisi
Per decies denos bisque quater viginti.
Ecce quo te prima vidi, postrema dolorum
Fundamenta mihi prima magistra.

Prima [illegible] Lessona partito jeri per Lodi.
Ophera
Sul proscitto
Ho detto Messa nella nostra [illegible]
Ho [illegible] a D. Giovanni per le spese fatte
intorno al Legno. —— Lit: 1/2

7: Maggio
Ho detto Messa nella nostra Chiesa. Sono stato a vedere
la Galleria Pubblica, e ho riverito il Sig.r Bartolomeo
Maggi e l'Abate Tricli. Congiunto già Vicebibliotecario
in Ambrosiana
Ho pagato i quattro quadrini veneti a P. Mauro — 187:—

8. Maggio
Ho detto Messa.
Ho parlato a lungo coll'Economista Belgrano, il quale
mi dava conto dell'amministrazione. Mi ha contato
alcuni aneddoti degli Arcivescovi di Genova, dell'Arcivescovo
dei Vescovi Provinciali, e di Mons.r Odd. già Nunzio in Germania,
e del Sig.r Abate Gerace, che andava con lui.

Mortis desiderio Monumentum Urbique reliquum
Exigere Angelici cum voluere Chori
Nazaream. coepere Domum sustollere in auras
Sustinui at pollent parte locata Pol.
Cum Deus Angelicum jussit subsidere tectum
Atque iter in coelum flectere in Ilium.
Nempe ita constituit tantum adversum Tropaeum
Illic ubi est primum Religioni locus.

9. Mayo

Abbiamo sentito un discorso sopra la Passione del Signore fatto
dal P. Vitale nel Sto Sepolcro di Mercante

10. Jueves

Siamo partiti da Lanciano alle ore 12. e passando
per Atessino abbiamo ricevuto la Religione di S. Nicola
Ho dato a Dn Giacomo per la Messa in Collegio ——— 10:-
Ho dato a Fra Luigi Lenzi a conto de miei salarij ——— 10:-
Ci siamo fermati a far colazione a Villanova, e
a dormire a Lanciano. Jo Mercante abbiamo
preso la Vettura fino a Foligno per cinquanta

12. Maggio

Per Jornalle. Ho dato a P. Giovanni un Zecchino, e
due Diritte cioè ——— 47:½
Siamo partiti dopo le dodici, ed arrivati alle
diciotto in Foligno

Ho dato Zecchini n.° 5. a Vetturini per pagare i Vetturini
che [illegible] ——— 107:10
di più Paoli due in moneta ——— 2:—
Accompagnati dal P. Antonini abbiamo veduto la
Chiesa Antica della Madonna in sopra Portam meggio
ripulita, ed ornata. Il Duomo di buona Architettura
edificato da S. Feliciano l'anno 600 circa
Siamo stati a vedere un gran Quadro di Raffaello in
un Monastero di Monache e la Cascata.
Abbiamo accordato i Vetturini di Macerata per Roma
con Paoli sei. arrivo in Otto giorni e meglio si
contentano.

13. Maggio

Siamo partiti alle dodici e mezzo da Foligno arrivati
di buon'ora a Pedi ...
Alla Stallone ad alla Portinaja della Città ——— :15
Siamo alle ore 16. arrivati a Spoleto. Abbiamo veduto il
Duomo Antico ma rinovato. Vi sono delle belle Pitture
a fresco all'Altar Maggiore, ed un Monumento nella Facciata di gusto
Gotico, abbiamo veduto la Chiesa moderna.

Ste Dato a D. Giovanni in Spoleto dove sudi —— 10:-
~~Spoleto~~ abbiamo veduto un Ponte che si vedeva
vedere Medaglie trovate nei Lavori delle Strade Ferrate

Siamo arrivati di Notte a Terni

13. Marzo

Da Terni siamo partiti nel far del Giorno sempre
vedere nulla. Arriviamo nella Regione delle Vigne
di Narni. In Terni ci ha fatto Giovanna Maria Roma
Sto Dato per a D. Giovanni —— 10:-

Alla sera siamo arrivati a Città Castellana. Siamo
andati a vedere il Duomo, che ha un bel Pavimento di Mosaico antico, e un Portico avanti
alla Chiesa pericolante vecchio ma con buon gusto. Il
Duomo è fatto che ricorda come si dovrebbe architettura. Sotto l'Altar maggiore vi è la Confessione
con belle Colonnette, e guasta dai rimodernamenti.

14. Marzo Venerdì

Siamo partiti da Città Castellana dove nella
Locanda ci ha trattati Michelangelo Ori.
Arrivati a Castelnuovo ha fatto a D. Giovanni pedicheria
cioè —— 2:15
Pranzo in vettura —— 10:-
Arrivati in Roma alle ore 1½ alla Dogana

Al Palazzo di Porta Molle — :10
di Roma ed Giovanni — 143:—
Al Marchese Gio: Battista — 120:—

Ho detto visita a San Lorenzo
a San Pietro
del Protonotario generale

Ho detto Messa [illegible] Pavia

Ho detto Messa per il Collegio di Roma. Sono stato da San Pietro. Poi sono andato co' compagni di viaggio a pranzo da Gesuiti nel Collegio di Propaganda Fide da' Gesuiti.

Al Dopo Pranzo siamo andati in Carrozza a diporto col Passeggio. Abbiamo detto una Vesperiah passeggiando intorno intorno. Sed quis dec.

16. Marzo Dom.ca di Palma

Ho detto Messa per il Collegio di Roma. Sono stato a S. Pietro. Ho [illegible] Papa venire all'Adorazione. Sono stato [illegible] per la Loggia Vaticana [illegible] la Madre [illegible] Capide [illegible] Gesuiti. Sia gracia cum Domino [illegible] Nostrum; & questa Ora 8 prae per Vacca cum Cujore, cum [illegible] Pietro in Vincula Pictor jacet hic, Monumenta adhuc, Viator Surgica; et olim Nova de ubi Caesar habet.

Dopo pranzo dissimulando piovesse andai con detti Signori alla Chiesa nuova a sentire il Padre Marco Filippo. Poi siamo stati per via Giulia, e veduti nel Palazzo Farnese dove alcuni vedono ancora la Statua Colossale, di Marco Giunio del Foro di Augusto, e Nerva.

17. Marzo Lunedì Santo

Alle sette ho detto messa, il Collegio tedesco Alliani per la Liturgia, e solo siamo andati a far visita al Sig.r Agente Bozzi di Venezia, Sig.r Domenico del Sig.r Ambasciatore di Venezia, poi a Casa Mancini dove altresì andò il S.r Dottor Pinelli, e il Co: Augusto Valentini. Seguì poi alla seconda di mia Congregazione.

Al Dopo pranzo il Collegio a S.ta Croce in Gerusalemme a S.to Giovanni alla Scala Santa, e Basilica di S.ta Maria maggiore: poi per Monte Cavallo al Sig.r Cardinale, e vedere la Cappella Sistina, e Paolina, e vedere la Cappella del Sig.r Duca Altieri Bolognese.

Alle Sette il Sig.r Marchese

43:-

18. Mercoledì Mercoledì di Luglio

Ho detto Messa per il Collegio di Roma
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

20. Mercoledì Santo

Ho pagato la Carrozza dell'altr'ieri ——— 12:—
Siamo andati a S. Pietro a vedere l'apparecchio
delle Tombe, il Marco, e la Veronica. Poi
a pranzo in una Osteria vicina. Noi tre
con due ragazzi abbiamo pagato ——— 14:40
Al dopo pranzo siamo stati nella Loggetta
Sistina, all'Ufficio, ed al Minerva, dopo
e veduto due Sepolcri, e la Trinità de' Pellegrini,

21:

21. Marzo a Venerdì Santo.

Sono stato al P. Eterno a vedere la Chiesa, il
Sepolcro di Fiori di Specchi. Quella
figura vestita con la Dalmatica in mano, che il
Sepolcro da cosa al Collo, è opera divina,
Dalla sua vestita di rosso sopra il Collo.
22. Giovedì Santo.
Siamo stati a S. Giovanni Laterano a vedere
Benedizione, ed Indulgenza. Officiava Mons.r Pacca
Vicegerente. Abbiamo veduto la Loggetta Sistina
Ho parlato all'Abate Morandi, e al Padre Bellotti

che è uno dei Padri Dottrinari, ed è Bergamasco
Predicatore [illegible] S. Pietro d'Oro.
Il Dopo pranzo siamo stati alla Villa Medici.
Dove abbiamo veduto la rovina, che si fanno
i Francesi fracassando la statue per
portarle via.
Alla sera siamo andati a far visita a Sua
Eminenza, e vi ho trovato Mons.r della
Somaglia Segretario di Vescovi, e Regolari:
si è parlato del P. Bonus.

23. Mezza Giorno di Pasqua

Dopo aver detto Messa, e preso la Cioccolata del
P. Secondo siamo andati a S. Pietro a veder
il Pontificale del Papa. Ho veduto la solita funzione
sicut [illegible] erat in principio. Non potrei
il Culto di Dio, e quello del suo Vicario significare
[illegible] scrivere con maggior decenza e
maestà. Con tutto la Chiesa Trionfante, stava
con tutti i Principi della Terra unanime pensando
di essi bene allegriata.
Ho detto al Vescovo [illegible]

Hæc quæ Templa cridy, Hospy sacrosanctæ Mariæ
Sigmi quæ, et Congi Mariæ Patricky.
Sunt pugnaculy adhuc Christi Tentoria, passæ
Regnanti in Cœlis Regia gaudy sunt?
Ipsa triumphantis Regia gaudy sunt.

Dopo pranzo sono stato a vedere il Corso delle Carrozze, ed il Bosco della Villa Pinciana, ossia Borghese

24. Maggio

Sono stato con il Giovanni a dal P. Stefano a trovare l'Abate Lorenzi, che ha regalato l'Elisa del Rampani, e la sua Medaglia fatta per il Conte Filippo Hasio

Al dopo pranzo ho ricevuto la Lettera del P. Erba Pia con la risposta, siamo stati a Ripa, e poi a vedere la Giovinetta in Casa Leoni dal P. Vicentini

25. Maggio

Siamo stati a S. Ignazio a Messa, e poi all'Accademia di S. Luca, poi alla Minerva a vedere il Papa nella Sala Gestatoria.

Fer. 2. da Sig. Andrea [illegible] 61

Branchini

26. Marzo

Sono stato a Corte a visitare il Sig.r Cardinale Spinola, ed poi Segretario di Stato Monsig.r Sono stato a Casa il Marese Giustiniano, e la Sig.ra Maria Caterina

Nel Sacro Collegio Romano, ed il Rosario — Maria Mar 4-

27. Marzo

Siamo stati a Monte Verde, ma abbiamo avuto un cattivissimo tempo. Abbiamo poi visitato il Re di Portogallo a Ripetta — l'Opera delli Pazzi. Un uomo pieno di [illegible] Domenico Pandolfi Pazzo di 50 anni. 29. Marzo

Sono stato al Vaticano a far visita al Sig.r D. Gaetano Marini, che mi ha fatto vedere l'Opere nuove della Sig.ra Regina Carolina Regina di Napoli

Il Sig.r pieno di Vita Abbiamo fatto [illegible] Matteo de Rubeis

a 30. di Maggio

Ho Detto al Sig.r [illegible] una Lettera ——— RL:10
Sono stato alla Mostra a Monte Cavo di
9. Miglia, e al Sig.r passato a Monte-
Cavalo a 1. Hostaria. Ho veduto di Sopra
e Sotto [illegible]

31. di Maggio

Sono stato in Velletri, e ho avuto una Lunga
colloquio visita del Sig.r D. Gaetano Marini.
Al Sig.r passato siamo stati a vedere il Monte
Cavallo 1. Miglio. E ho veduto una bella
Mistura Cotognostica, che si vede nella
Campagna.

1. di Giugno Martedì

E stato da me il Sig.r Gregorio Sabbatini, che mi
ha portato la Lista dei Libri da lui presi
per la Comunità [illegible]
Gli ho dati giuli 12. e Bajocchi Quattro
Restano Due Scudi 9. e Bajocchi Dieci.

Tabi al Sig.r Gregorio Sabbati per libri ——— 1123:—

Alle undici sono stato dal Papa a riverire il P. Abb.
Mauri Abb.e di Trevio, a cui ho donato con lui il Pierio
di Carpineto Trevisano; poi sono andato a Propaganda
da Mons.r Borgia. Mi ha accolto, e regalato.

Al dopo pranzo sono stato ad una Accademia spirituale
del Sig.r Cardinale Collegio, e poi ai P. Teatini di
Padova di Trevi a riverire Mons.r Chiara Canonico.

Alle sera si è degnato il Sig.r Card. Gerdil di
venire in Camera mia, e mi ha detto di
aver scritto al Vescovo di Rimini per la
mia raccomandazione della Sig.ra Maria Mancini
di Frandgaeg.

Dei 2. di Maggio Mercordì

Sono stato a prendere la Cresima del Sig.r
Fr.co Spinelli; poi al Gesù a sentire la Messa di
S. Ignazio, e la Religione del Braccio di S. Francesco
Saverio. Sono stato a Pranzo da Bonaldi, ove ho trovato
riverito il Mro P. D. Clemente Blasi.

Al dopo pranzo a S. Ignazio, e poi a Spirito in
Sassia dove abbiamo sentito il Sig.r Canonico Tocci
della Bocca, che ne ha parlato.

A dì 5. Aprile

Ho avuto da D. Giovanni scudi 12. dico 12.0

Ho pagato lire 9 s. 4 al Sig.r Gregorio Sellaro per il dì 6 del Corr.te cinquanta di lire

7. Aprile

E' stato da me May.r Christ.o Andrini a dirmi della Gravidanza

8. Aprile

Sono stato con D. Giovanni a dì 9 a fare visita al Sig.r Cardinale Corsini, da cui parlato N. May.r Lodovico a dè May.ri Bruto e Plinio a dè Camerlinghi di Bergamo. Vi era l'Abate Alberici Bergamasco

10. Aprile

Siamo stati a Monte Verde. Ho preso per la strada del Fiume dal la volta

A dì 11. detto a Pisa. Ho avuto un Biglietto, e stretta visita da Mons.r Illustrissimo, e Reverendissimo

siamo partiti da Velletri alle ore 14. del 19. di Febbrajo 1788, e siamo arrivati a Valmontone alle ore 16.

Al Pagliarello pranzato a paggio di Carri [illegible] 10.

Abbiamo fatto colazione, e poi abbiamo fatto visita alla Sig.ra Co: Battina Valentini nata dalle Valle, ed al Sig.r Co: Eugenio. Erano a Tavola col P. Predicatore Cappuccino. Abbiamo conosciuto il Sig.r D.r Canali, che ci ha dato commissione di salutare in Roma il Sig.r il Sig.r Canonico D. Giovanni Bandi.

Nelle Colline abbiamo incontrato tre Legni dell'Imperiali Tordoni alla cui Vettura che andavano a Frascati.

L'Oste di Valmontone si è diventato di primo proposito la Colazione, che ci ha dato, onde ci mandarono a pagare dal nostro Vetturino nel suo ritorno.

Siamo arrivati a Tombarella fredda alle ore 4. Al Passaggio del Pagliarello ha fatto grandissima Sibbarainghe Patron placida non excipe thanks.

Le Valmontone mitte pari Rhea sui.
vel De Valmontone Cathy adire sui.
Nos petimus Domum. Eluvies incudibus nivales
Arma agros inferna pecora vapenda mari
Sic vidacy iaceam ampliping placathy et alta
Tranquillus chorae nothing Patrine.
Tuchaetontes Eridano, Nyberique superbo
Tell nostra antiquorum carmina pro meritis

Pagato all' Osteria di Fontana fredda — 13:10

Al Cameriere — — — — — 1:5

Siamo partiti da Fontana fredda alle ore 13.
e siamo arrivati in Conegliano alle 17. e mezzo
Appena arrivato ho inteso che jeri sera
alle ore cinque e mezza è passato a miglior
Vita il Sig.r Co: Alvise Montalbani stato mio
Concittadino in Udine, e Parrocchiano. Gl' ho veduto
dalla Barca nella Chiesa vicina alla sua Casa.
Sono stato a visitare il Nob. Sig.r Francesco
Malvolta Padre della Sig.ra Camilla Fornachiari
Vicina di Udine. Esso trovato un Signore di
genio grande per le belle arti. Ha una raccolta
di Rami antichi, e moderni, molti di quelli
del Bartolozzi. E' membro dell' Accademia di questa
Città, e poich. Gli ho promesso di ritornare
a vederlo quando ripasserò di questa parte
e di portargli qualche buona carta veneziana.
Sono stato accompagnato dal Nob. Sig.r Donato
Mercatelli, che mi ha fatto molte finezze.

Per la Colazione — — — — — Lir. 10
Di mancia al Cameriere — — — — — Lir. 5.
Di mancia allo staffiere

Di Marsi all' Uomo, che ne hanno dato
a trovare il Sig.r Marchetto ——— 1:10
Dopo di una picc.a colazione siamo stati a vedere
in Congiuno il Convento de Domenicani.
Siamo partiti alle ore 20.
Alla Catena si è pagato da bere ai Vetturini 1:10
Al Ponte della Nicchia ——— 14:10
Siamo arrivati in Roma alle ore 24.

Siamo stati al Convento di S. Nicola, a trovare il
P. Priore Albertini Domenicano, che ci ha
accolti con cordialità.
20. Febbrajo

Abbiamo dovuto dar Regalo del Loro Pane
Al Dott.e di Servitore Gio: Battista Colacci —— 10:60
Al un Giorno che si è stati per Roma 1:—
Al un altro —— —:50
Alla Guardia per la notte ——— 10:—
Al Cameriere ——— 1:10
Al Napolo che ha tenuto conto —:10
21. Febbrajo

Dopo d'aver detto Messa al Monastero delle Madri
Domenicane di S. Paolo, e fatto visita alle
Madri Priora, e alla Coadiutrice Suor Valeria

siamo

siamo partiti alle ore quindici, e mezzo.
Alle Stellaore nella Barca del Legno per istrada.
Speso nell' oggiostare il Fante ——— 7 —:2
In Pave, e spese alla Brocada ——— 1 —:10
Siamo arrivati a Mestre a ore 19. e presa
la Barca delle volte a quattro remi in tre
ore e mezza siamo arrivati a Venezia
Per la Barca ——— 10:—
Di mancia ai Barcaruoli, e per vino 7 :10
Dati ai Barcaruoli in andiegione, di mentichi 2 :—
A Una Barca di Zaffi ——— 1 :—
Siamo stati a visitare la Casa Contarini
a S. Samuele; non vi era ma S. Barbaro,
che era in Pregadi; abbiamo riverito la Sig.
S.E. Bianca Zaffo e Laura Arrigoni. Poi siamo
passati in Casa Pedrotti a riverire la Sig.
Contessa Cecilia Mangilli n.a Pedrotti, la Sig.
Madre Sig.ra Eleonora, ed una sua Putella
Appena arrivati siamo stati visitati da una Putella
D. Giovanna [illegible] del Sig.r: Pietro Maria Contarini,
A Dì suddetto. Feltrino
Ha dato al Sig.r: Nicolosa Mangilli per pagare un
Debito di Pensione colla Sig.ra Co: Cecilia Mangilli ——— 14 :—

Ho fatto cambiare Zecchini Papalini vecchi
n°. 58. in Zecchini Papalini nuovi che ho
avuti. 56. I quali si spendono per lire [illegible]
valori detto; Regalato per il suo giudizio d'oro 7 43:-
Spese nella Giornata — 5:15

Sono stato a dir messa a S.ta Maria Zobenigo, poi alla
fatta visita al Sig.r Co: Giuseppe Giustiniani dove ho veduto il
Sig.r Abate Conti; poi in Casa Leoni, e in Casa
Bucinello, poi da Priuli, era l'Ignota, da quanno
in Casa Contarini, [illegible] vera ho avuto la visita del
Sig.r Gio: Battista Manin, del Sig.r Abate Foglio.

a 3. detto.

Messa a S.ta Maria Zobenigo. Il Zago ——— 2:4
Visitato da S.E. Polo n°. Loria, che mi ha condotto a rive-
rire S.E. Nadal, e l'Abate Zucchiati: Mi ha pranzato
dalla sua Vanzina. Io gli dato alcuni ricordi. Dopo pranzo
a Casa Morosini, a Casa Manini dalla Sig.ra Co: Catter,
alla Casa Nani del Sig.r Filippo, e del Sig.r Cavaliere, e
poi a Casa Vignola a Pranzo, dove era il Sig.r Pietro Galanthi.
Dopo siamo stati a Casa Pesaro, dalla Porta, poi la visita
la Cabrone per Udine
Ho speso nella Giornata ——— 5:5

N.B. Bortucci Cavaliere è stato alla Locanda, a mi ha portato
il Pacchetto dei Piccoli.

A dì 24. Febbrajo

Ho dette Messa a S. M. Zebenico. Il Sig.r Marchese ha fatto le sue disposizioni.

Siamo stati dal Sig.r Co: Spiridione Perulli. Gli ho dato la Lettera. Io gli ho consegnato il Memoriale del P. Vespini. Mi ha risposto che grande non sia in pregiudizio dei Padri de Varchi ogli fa promesso il passaporto di Verona.

Sono stato in Casa Bevaro. Ho parlato a Sua Ecc.za Piano Ho veduto il Putto. Ho da trovarmi per parlare alla Dama, ed a Sua Ecc.za Dabian Prudi, che ha una figlia in Roma.

Vi era lui Circostante della Zecca. Si è parlato della Società di Assicurazioni che si erigono, una di quattrocento, e più mila ducati, e l'altra di cinquecento

Siamo stati a pranzo dal Sig.r Co: Giuseppe Maggioli coll'Abate Concali, e D. Antonio Fenzi.

Sono stato alla Posta, ma non ho parlato con il P. Pastorelli.

Alle ore ho avuto la Visita del Sig.r Giu: Maria Marchesi che mi ha detto, che in viaggio andrà a trovare la Nipote in Padua, ed accomanda la condotta a Venezia e l'assistenza in tutto. Di più ho avuto la Visita dell'Abate Foglietti, e di Antonio Calice, &c.

a S. Pietro 1785.

Gio: Battista Calcinelli Fornitore del Mercante
è andato a Roma a Carico il Legno
ad ha speso nei Facchini ——— 14:15
Al Padrone che ha condotto il Legno 13:—
Per Pagare di Posa la Barca ——— —:6
Spesa per le Mazze, e Fondelle Barca —:7
8:8
Alla Gondola per jeri e oggi ——— 9:—
Ho dato due Zecchini Veneti, d'un Zecchinetto e
Sig.r Mercante per pagare un Pajo di
Manigli. ——— ——— 65:—

Jeri sono stato questa mattina a Far riverire alla Madonna
della Pace, ed ho avuto la Cioccolata dal Sig.r Canonico
Pacifico: il Padre. Ho veduto il P. Zanetti, che mi ha
dato mie Lettere per Roma, ed un Foro del P. Michele
da portare nelle Lettere.

Sono stato in Casa di S. Ecc. Giustino Antonio Medici ed hò Sig.r Giustino
Coniedoni
Jeri in Casa Priuli, ed ho avuto Casa per
la Marchesa Mocenni, ed ho veduto il Co: Vettore
Valentini, e Pranzo in Casa Pedretti
Stamane stato a Pranzo in Casa Pedretti
Ho avuto la visita dell'Abate Crispo Calabro con un Libro
per il Sig.r Cardinale Garampi. Ho portato copia del Sig.r

col Sig.r Andrea Scipioni de Casidan di fuori Barriera
E' stato vestito in S. Salvatore di Bologna. Gli ho detto
la difficoltà che ci incontra per ciò a fare con lui un
suo fratello prete.

Pagato alle Locande ——————— 13:—
di mancia al Cameriere ——— 4:—
alla Donna ——— 1:10

26. Febbrio

Siamo partiti in Venezia in una Posta alle ore 13.
fermati a far colazione in Chioggia dove abbiamo
veduto Malamocco, e Brondolo. Andati per terra
alle Cavanelle passato l'Adige, abbiamo preso
la Posta; ed è un ora di volta siamo arrivati
a Loreo presso la Mesola. Abbiamo fatto due
piccole poste. Avuto cattivi letti per la stalloggio
d'averci aspettati per l'arrivo presente, e poi brut
Sedie per coprir i cavalli ogni posta. Ci ha pagato
quattro lire per la barca, e un poco di mancia
agli Barcaioli.

Per istrada vi sono grandi canneti di valle, che gajono
collina. Oltre l'Adige abbiamo passato due grossi
rami del Pò.

Civitavecchia Phractorium olim Fluentum

Nostro tempo, e nomine Centumcellæ

Ng Veteres Portum [illegible] ; ignibusque celantes

Ingressu Veterum in Portu Ostia fossa suos

Ostia cum

Portus ingressum experiunt vectigal aquam

Ingressum Amphitriti murus et Oceano

Ng Vocati Ut.

Ostia nunc Insperato ha . Nam Phractorium vocatur

Nunc

Ostia Phractorium sacra , [illegible] Ostia vocata Insperato

[illegible] Ingressum Portus Ostiæ

Siamo arrivati di notte al Passo di Scarlino, che è vicino alla Piombina.

17. Agosto

Nell'atto che entriamo per guardia è arrivato il Corriere Pagnoni; che venuto di Roma Abbiamo fatto delle Poste, e siamo arrivati alla Civitavecchia in Ravenna . Abbiamo passato un vero deserto. Acqua, selvatici e Boschi. E' stato deliziosa l'ingresso della Grande Città di Pisa sotto Ravenna.

a 6. Febrajo.

Siamo in Ravenna all'Osteria di S. Giorgio.
Sono andato a dir Messa a S. Teodoro, vicino alla
Chiesa dello Spirito Santo, dove stanno i Padri Gesuiti.
E' una Chiesa antichissima colle sue
Navate, e l'Atrio con Colonne di Marmo
Greco, e Affricano. Sul Cimitero si
vedono tre Archi antichi, sulle quali
vanno Iscrizioni Moderne. A mano sinistra
in faccia della Chiesa vi è un Pulpito
antico ivi collocato nel 15...
Questa mattina a questa Chiesa vi è quella
del buon Gesù, dove adesso è un Suffragio
di Messe, d'alcuni Sacerdoti, che la
custodiscono.

Siamo stati a visitare il Duomo, (Ved. in detto
a pag.) Poi a S. Giovanni Evangelista
Chiesa de Padri Gesuiti, e Monastero di S. Romualdo de' Pa-
dri Camaldolesi; poi a S. Apollinare
Chiesa de Padri Domenicani. Qui vicino abbiamo
veduto il Sepolcro di Dante convertito in uno

Lapidetta dell'Ill.mo Cardinale Valenti Gonzaga
e l'Abate di S. Vitale de PP. Benedettini il S. Vincenzi

Il Sig.r Pietro Segretario Direttore della Posta di
quella ci ha mandato il Sig.r Vicario
Maria Corbelli, ci ha provisti di una Vettura, e
di Cavalli, e Legni per andare a Ravenna.
Siamo stati a Classe, ed a veder la Rotonda
Il tempio di Classe detto Mausoleo di Galla è della
grandezza e forma di quello di Aquileja: ha
la sua Confessione. Ha dodici Colonne di Marmi
finissimi e pulitissimi per la sua metà. Quelli sono
all'Altar Maggiore di Nero antico, alla mirabile
quadro di Porfido di un altezza di un Palmo alla
Chiesa. Si sono molti Sarcofagli Cristiani ai
quali è stata aggiunta l'iscrizione di Santi
Nascosi Dominati

Ravenna

Dato dal Sergente Vita per cambio in — 14:—
Dato alla Posta Romana — 7:40
Dato per pegno i Vetturini — 12:10
tolti dai Vetturini di cui sopra

Siamo partiti alle ore 16:½ da Ravenna

Degno di aver preso la Cittadinanza del Sig.r
Pietro Saporetti direttore della Posta, che ci ha
favoriti assai con la sua Moglie la Sig.ra Anna.
Ai Confini della Valle dell'Appennino passi di Ravenna
Altior Italiae patet arcuiret Appenninus
Post Maria, et flumina: hic superandus erit
Interea taceant venti, nivesque procellae
Horridus et Caurus pandat amicus iter.

Prima di partire siamo stati a vedere il Duomo antico
dove è un pulpito formato a guisa di un
gran pezzo di Colonna scanellata. E' diviso
con dodici colonne per parte a tre Navate. Ma
le Colonne benche di Granito marmi non sono
polite.

Abbiamo veduto in un Cortile presso la Chiesa dei
Padri Conventuali alcuni Sarcofagi antichi, ed
guardati colle Iscrizioni, e Figure scolpite. Non

Loro Capelli sono posti a modo di cartocci con i coppi alla grandezza dei grani uno delle teste de' Leoni.

Passi di un altra Chiesa che resta in grande Cimitero occupato dalla Famiglia dei Pignatelli a forti riflessi di buon gusto. Nella facciata anteriore vi è il Redentore in mezzo a due Apostoli, il quale tiene il piede destro sopra un Leone, e il sinistro sopra un Serpente. L'Apostolo alla destra tiene un volume del Redentore, e tiene i piedi sulla coda del Leone, da questo alla sinistra tiene una Croce in ispalla, e nella mano offre, e riceve una Chiave. Nel Lato sinistro del Sarcofago vi è l'Annunziazione di M. V. nel de pare. Vi è l'Angelo colla Ss. Maria l'annun pare che li, un altra figura è altri adoratori. Sono stati al Monastero di Santo. Nella seguente vi sono due grandi Colonne di Porfido. Qui Chiesa vi è un Ciborio di Bronzo, e finestrone di pulito in nuovo Altar Maggiore con nuovi pavimenti marmi a poco a poco di Marmi. Attiano vedrà una grande

grande, e bella Libreria con un Museo di Storia Naturale, e di Antichità. Tra gli Arredi vi sono molte carrozze, con tutti i ricchi finimenti e Torricelle &c. Vi sono molti Palazzi delle Marche delle Legazioni &c.

Siamo stati in Sinigaglia. In un Castello Ducale vi è una statua Togata di grandezza più del naturale di Porfido, una lunga testa, e lunghe mani, e piedi. Nel Refetorio vi è una Cappella che chiamano di S. Pier Grisologo tutta di antichi Marmi nella Volta. Nell'Ospizio o Spedale delle medicine vi sono molte Iscrizioni Antiche Gentilesche, e Cristiane e la Dote dei Condi &c. Ve ne è una curiosa che da vedrai qui indietro a pag.

Siamo partiti a Rimini ad ore 22. Subito siamo stati al Monastero di S. Matteo a trovare la Sig.ra Maria Evangelista di Francolipara, che ci ha ricevuti a Sua mensa il giorno dopo

Vedendo le Donne fatte dal Demonio d'uomini
pensato ha creare:

Neptune parce, parce frivimenses
Sethy minimum pit. Neptunito
Quos viventes percimus. Necedito.
Reliquos terre continenty littus.
Tibique Fonti subditi vivaginy
Quos mare inviby, Draconi libet
Sitis ne ny quidy nisi manare paludem.
Jacen Dum Sarmenti inertiuny cumulo
Ecquos pisces at ungues
Occidi mus, ni
Christi salutem dicimy, Lucrique pretiy
Tanta Vivi desiderium, fudijt
Neptuny. Ecce immota Rethy constiti.
Pandeciny certe proximum in profundum
Ita proximus aram constituny Libro
Dominique donum fecimus Pelicano
Frivimenque ut celebrant omnes.

Dopo d'aver celebrato l. Marzo.
Dopo d'aver celebrato nella Cappella a presso
la Circoncisione a S. Matteo siamo andati a vedere
a S. Francesco, i Mausolei di Bellini, Pacheco, Tamichi
Pizzamiglio, Visita &c. e quel gran Tempio resta
imperfetto. poi l'Arco di Augusto alla porta che va
a Roma
Dopo pranzo siamo stati a vedere la Chiesa dei Gesuiti
e degli Agostiniani, poi in Casa del Cavaliere Griffi

Pace, della sig.ra Donna Peiali. Abbiamo ricevuto
pieggo dall'uno, e dall'altro Abbiamo loro promesso
di portare i loro saluti alla Contessa Felice Andreoli
sorella della suddetta Dama in Urbino

12 Marzo

Ho detto Messa ai Padri Passionisti. Dopo è proposto un
P. Assistente di Perugia. Indi partiti, alle 10 1/2
arrivati alle 19. in Roma. Abbiamo smontato nella
solita Locanda alcuni forestieri, e la sera
alla Udienza di questo Nuncio.
Abbiamo visitato il sig.r Marchese Annibale degli Abbati
Olivieri, e veduto il suo Grande, e Magnifico
Palagio, e la Galleria di Pitture della stessa Casa
Olivieri, e quella Chiesa; e poi siamo
andati al Porto. Il servizio del sig.r Marchese
Annibale ci ha certo fatto molto vegliare,
e di buona maniera.
Alle undici seguente siamo tornati nel Palazzo Olivieri
a vedere la Tragedia. I Parmigiani che viaggiano con il sig.r
Co. Conti, il Comico Bianchi l'Eugenia
S. Pietro 16 dell'Ag.
Siamo alle ore 19. arrivati in Sinigallia
Ha detto questo Paginetta mentre a S. Giovanni

In Udine 17. Xbre 1786

Ricevo dal P. Giovanni lire 180:10.

Dalla Giulia 92:10. al P. Bresciani

Pagate in Venezia per mezzo del P. Cesari.

Ricevo di Lire Marzioli Veduta Pezzetti 50.

Lire 100 le avute dalla Mia

Libreria di S. Agostino per prendere

Libri di Spagnuoli, e dire una Messa

a S. Spirito.

Ho avuto Zecchini 4.° per il P.D. Alessandro

Mantica

Lire 24. per una Messa a Spirito

Lire 4. per un altra Messa Spirito

A dì 20. Giugno

Sono stato per tempo a S. Pietro. Ho veduto bene
poi la pianta e circuito dell'Abside maggiore.
Poi ho veduto in Sig.r Tomaselli dell'Hospizio
che dice d'avere una Iscrizione di questo
tenore

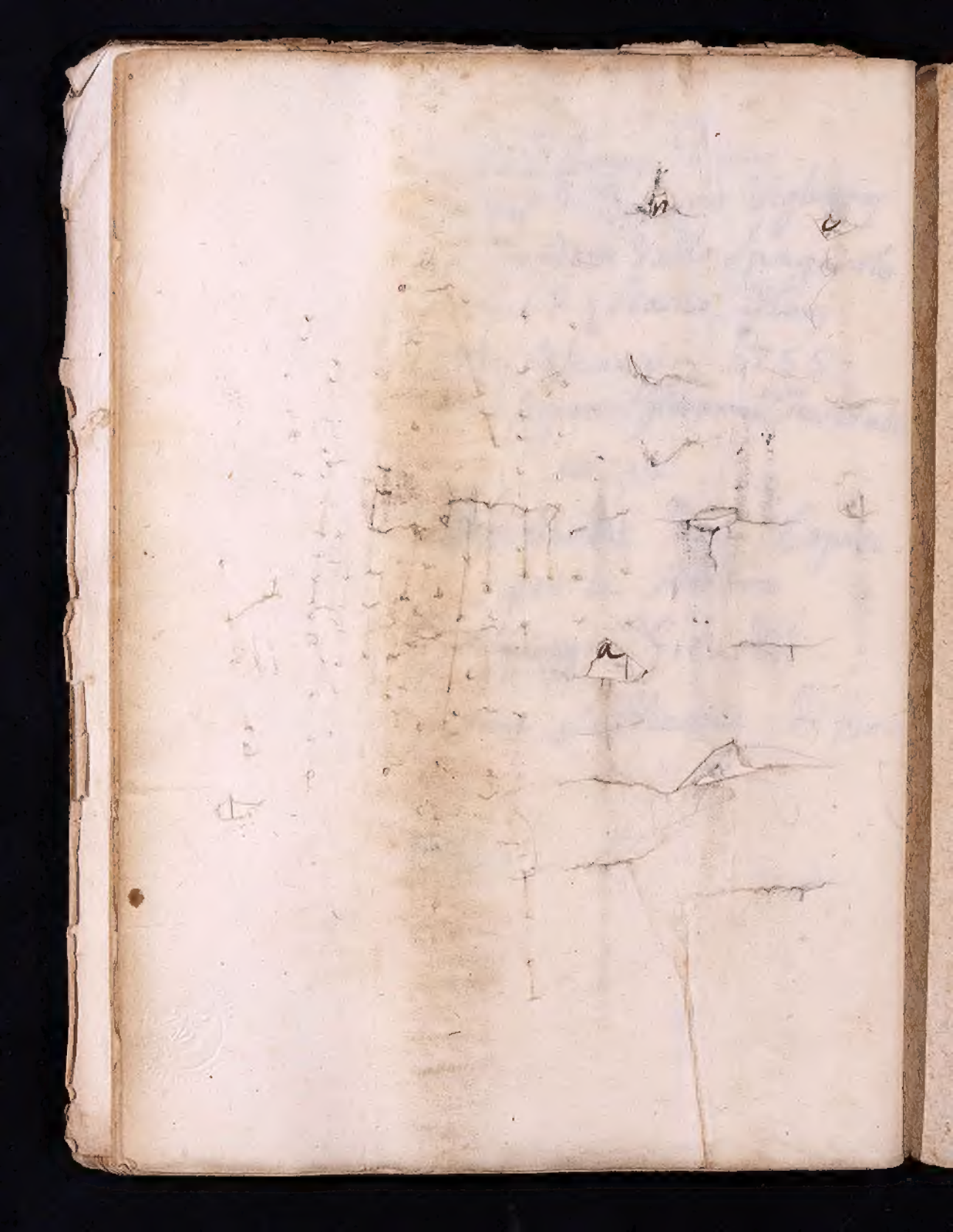
RESPECTVS
DIVI · ANCHIALIS
VIXIT · A XVI . . .

Ho veduto nella Sagrestia il Disegno della
Cattedra di S. Pietro colla Cathedra d'Avorio
Scolpita e ricoperta d'oro. La Pisside d'Eucha-
ristia e Reliquie. Le Cathedrine celebri sono
Cattoliche, e sono dell'Oriente.
Gl'Abate Maria Benedetto il Disegno del Battistero
di Cividale, e della Iscrizione di esso.

Athen. nel lib. 6. de Deipnosophist. cap. 4. parla di un certo Bathanato Cyzicheno di Galati, da cui trae i suoi costumi, con cui vuole chiamati i Galli del suo seguito nei luoghi, ove sia città Dorotheana, ne può esser ella per guasamento Bathanaty vocem ad hanc usque tempora servatam. Se Ubi Dalmatia non si trova nei cataloghi del Dorotheo, bensì quella di Illiria da esso registrata nell' Illirico di Ptolomeo. Già sì de non si debba leggere Dorotheaty, o Athenaty? V. Dorij la Variante del Testo Greco Gli Athenaij, e gli Athenaei della Regione Athenitica fra il fiume Axio, e il Lago Cercinite.

Soliloquj Divini
Del P. Bernardo Vigliegas
Tradotti dallo Spagnuolo
dal P. Lodovico Florj
In Venezia 1755
Appresso Giovanni Tevernin
in 12.

Provederne due Copie
per la Madre
Luiggia Silardi
in S.ⁿ Matteo di Rimin



Per Viaggio

A Padova

Per Casa Tonioni. Non siamo partiti

A Conegliano

Ho ved. nell'Ab.ia D.no Mercatelli. Il Nob. Sig.r Francesco Mercatelli; — nella Casa il Nob. Sig.r Co: Alvise Marcello

Per Venezia

Casa Contarini, e Casa Manini
Casa Vizzotto, e P.o Casa Patuzzo
Alla Posta P. Partenza.
P. C.a V.o Schiavi alle